Riceviamo e pubblichiamo:

Il Governo ha licenziato ieri la manovra finanziaria "urgente" 2010 e che prosegue fra l'altro nell'opera di demolizione dell'università pubblica nel nostro paese, con provvedimenti sempre più ingiusti e insopportabili, anche a livello economico. La proposta di Tremonti e` un vero e proprio taglio dello stipendio che altresì corrisponde praticamente a un taglio delle 13me fino alla pensione.
Ad esempio:
per un ricercatore di classe 0, eta` 35 anni, pensione a 65 anni
perdita sullo stipendio lordo complessiva 51048 euro
perdita sullo stipendio netto complessiva 31486 euro
perdita sulla liquidazione 1800 euro circa
perdita sulla pensione 3.4 % circa

Per quanto riguarda la vicenda dei ricercatori pre-pensionati, si è tenuta ieri una affollata riunone in ateneo dove è stato deciso di prepare e predisporre il ricorso collettivo, che si attiverà con iniziativa diretta ed individuale al TAR del Lazio; inoltre una delegazione dei colleghi incontrerà giovedì mattina il Garante dei Diritti dell'Ateneo Dott. Lo Cocciolo per sottoporgli la contraddizione del provedimento assunto dall'Ateneo rispetto al Codice Etico approvato e inserito nello Statuto della nostra Università.